



REGOLAMENTO DIDATTICO

Laurea triennale in	ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Classe	XVII – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà	Economia

Art. 1. Finalità

Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea triennale in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche classe XVII – Scienze dell'economia e della gestione aziendale, istituito presso l'Università degli Studi di Verona a partire dall'A.A. 2001/2002. A partire da tale Anno Accademico sono attivati tutti e tre gli anni previsti per il Corso di Laurea.

Art. 2. Obiettivi formativi

Il D.M. del 4 agosto 2000 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie” prevede, per la classe XVII - Scienze dell'economia e della gestione aziendale, che:

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- comprendono la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.



Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In particolare, per il presente CdL la Facoltà prevede gli obiettivi formativi, il progetto didattico e gli sbocchi professionali qui segnati:

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche si propone di formare laureati impiegabili nel settore pubblico e nelle aziende private che hanno sistematici rapporti con le Amministrazioni Pubbliche.

Il processo di decentramento amministrativo, di federalismo fiscale e l'introduzione degli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione della cosa pubblica – avviati da qualche anno – richiedono un aumento delle competenze professionali dei funzionari addetti agli enti appartenenti alle Amministrazioni Pubbliche. Accanto alla tradizionale competenza in campo giuridico e amministrativo si richiederà sempre più la capacità di effettuare valutazioni economiche e finanziarie.

A tal fine, il corso di laurea si prefigge l'obiettivo di fornire conoscenze che consentano, in particolare, la valutazione dei progetti di investimento pubblico; la predisposizione delle istruttorie necessarie per l'ottenimento di finanziamenti, anche comunitari; la valutazione delle problematiche sociali, anche con l'ausilio di metodi quantitativi; l'analisi di bilancio e il controllo di gestione; la gestione delle risorse umane sotto il profilo sia organizzativo che giuridico.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi di questo corso di laurea saranno realizzati mediante attività di insegnamento che prevedono, oltre alle lezioni in aula, attività seminariali, di esercitazione e di studio assistito, grazie alle quali gli studenti avranno la possibilità di acquisire conoscenze teoriche ed operative atte a favorire sia il loro inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi in una laurea specialistica. Il corso di laurea prevede altresì la possibilità di partecipazione a stage e tirocini formativi in aziende private o presso istituzioni pubbliche.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali che questo corso di laurea può offrire sono individuabili sia nell'ambito del settore privato che in quello pubblico. In particolare, il laureato in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche può ricoprire ruoli professionali che interessano l'amministrazione, il controllo, la finanza, il marketing e l'organizzazione, in particolare nell'amministrazione pubblica e nelle aziende private che hanno sistematici rapporti con essa.

Art. 3. Coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati

Il credito è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente nelle attività di formazione per superare l'esame.

Le attività di formazione comprendono:

- la lezione in sede universitaria (lezione frontale, seminario, esercitazione);
- il tempo dedicato alle attività di laboratorio, progetti ed alle attività pratiche (tirocini e stage all'interno di aziende);
- lo studio individuale.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato.



Per conseguire la laurea è necessario acquisire complessivamente 180 crediti.

Il D.M. ha fissato che un credito formativo nei corsi di laurea corrisponda un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore. La Facoltà ha individuato che, delle 25 ore, 8 ore siano riservate all'impegno dello studente nelle lezioni.

L'assegnazione dei crediti agli insegnamenti e alle diverse attività formative, come da Tabelle in allegato, è coerente con gli obiettivi specifici enunciati in quanto è disegnata in base ad un equilibrio adeguato tra i diversi ambiti disciplinari e prevede una articolazione dei contenuti teorici e metodologici coerente con una rigorosa formazione di carattere aziendale.

Art. 4. Requisiti per l'accesso

Per accedere al corso di Laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche delle imprese è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente riconosciuto idoneo. L'accesso non è programmato.

Art. 5. Manifesto degli studi

Il Manifesto degli studi definisce l'articolazione degli insegnamenti e determina, coerentemente con gli obiettivi formativi del corso, il numero di crediti attribuiti ad ogni attività formativa, le date di inizio e fine dei periodi di studio e delle sessioni di esami di profitto. L'articolazione delle attività formative è disegnata in base alla Tabella di conformità alla classe XVII Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Tabella 1 in allegato, che ripartisce i crediti tra gli ambiti e i settori scientifico disciplinari previsti nella classe XVII Scienze dell'economia e della gestione aziendale.

Il Manifesto degli studi determina annualmente la ripartizione degli insegnamenti nel Piano degli Studi del CdL in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche, Tabella 2 in allegato, secondo quanto stabilito dal presente regolamento nel quadro dettagliato delle attività formative in modo da rispettare la attribuzione dei crediti alle diverse tipologie di attività formative del corso di studi. Fatto salvo quanto previsto dal presente ordinamento didattico del corso di studio, l'articolazione del manifesto è suscettibile di modifiche nella fase di programmazione annuale della didattica per quanto riguarda la ripartizione degli insegnamenti sui periodi di studio, l'attivazione di eventuali esercitazioni o corsi di laboratorio o seminari o tirocini o stages o progetti o studio coordinati ai corsi già previsti e l'eventuale attivazione di corsi complementari a scelta dello studente. In particolare il Consiglio di Facoltà determina annualmente l'insieme delle discipline entro cui uno studente può esercitare scelte, eventuali sbarramenti per l'iscrizione ad anni successivi ed eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti. Queste informazioni sono parte integrante il Manifesto degli studi.

Art. 6. Modalità di svolgimento della didattica

Le forme di svolgimento della didattica possono comprendere:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni
- Attività di tutorato
- Seminari
- Attività di lezione in teledidattica
- Attività di laboratorio
- Tirocinio e stage



- Progetti e studio

I programmi e le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative, e la loro articolazione secondo le varie forme di svolgimento della didattica possibili, saranno indicate dai docenti responsabili delle singole attività formative prima dell'inizio di ogni anno accademico e rese tempestivamente note tramite pubblicazione sulla *Guida* e sulla *pagina WEB* della Facoltà.

Art. 7. Programmazione didattica

Il Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, ove costituito, elabora annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti, nonché individuando, con l'accordo dei docenti interessati, i responsabili degli insegnamenti e delle diverse attività formative. Il Consiglio di Facoltà valuta e approva le proposte formulate dai docenti sui contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e degli esami.

Il Corso di Laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche è organizzato in due periodi di lezione, della durata di 13-14 settimane l'uno. Nella settimana intermedia a ogni periodo è prevista una sessione d'esami, per gli insegnamenti di 4 crediti, ovvero di accertamento dell'apprendimento, per gli altri insegnamenti. Alla fine del periodo è prevista una sessione d'esame con almeno due appelli. E' prevista una sessione di esami di recupero a settembre. Ogni appello, inserito in una sessione di esami, ha una durata non inferiore alle 2 settimane. In ogni periodo sono previste attività didattiche con carico, di norma, di 30 CFU. Si possono attivare corsi intensivi. L'orario delle lezioni ed il relativo calendario degli esami è stabilito almeno 1 mese prima dell'inizio di ogni periodo.

Art. 8. Tirocini e stages

Le attività di tirocinio e stage sono finalizzate a far acquisire allo studente una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività possono essere svolte nel contesto di corsi di laboratorio o seminari in Ateneo sotto la diretta responsabilità di un singolo docente o presso Aziende ed Enti accreditati presso l'Ateneo.

Art. 9. Esami di profitto

Ogni docente è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'Anno Accademico, e contestualmente alla programmazione della didattica, il programma e le specifiche modalità di esame previste per il suo corso. Durante il corso si possono attuare verifiche dell'apprendimento. L'esame si svolge successivamente alla conclusione del corso nei periodi previsti per gli appelli d'esame e in date concordate con i docenti responsabili dei corsi (si veda l'Art. 7).

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente ed il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: sono previsti esami scritti ed orali ed eventuali progetti da eseguire in laboratorio o comunque sotto la supervisione del docente. La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se si ottiene un punteggio di almeno 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è a discrezione della commissione di esame e richiede l'unanimità dei suoi componenti.



Art. 10. Commissioni di esame

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile dell'insegnamento. La composizione delle commissioni d'esame per ogni insegnamento è nominata dal Preside di Facoltà.

Art. 11. Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi. Alla prova finale sono riservati 6 crediti. La Laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche è conseguita in seguito all'esito positivo dell'esame di Laurea avendo in questo modo lo studente maturato 180 crediti secondo quanto stabilito dal suo piano di studi. La prova finale consiste nella discussione pubblica di una dissertazione scritta. L'argomento della dissertazione deve essere scelto dallo studente e approvato dal Docente, detto relatore, sotto la cui direzione lo studente stesso stenderà i risultati del suo impegno. Possono essere previsti eventuali correlatori.

La discussione della dissertazione dovrà consentire la valutazione delle conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica.

Il contenuto dell'elaborato/progetto deve essere inerente a tematiche del Corso di Laurea che dovrà poggiare su discipline strettamente correlate. Sono previste due tipologie di progetto:

- Progetto interno, basato su specifiche fornite da docenti della Facoltà;
- Progetto esterno, svolto in collaborazione con enti esterni alla Facoltà, secondo le normative vigenti.

La valutazione del progetto sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e stato dell'arte, impegno critico del laureando, accuratezza della sperimentazione (ove prevista), accuratezza dello svolgimento. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. Il voto di ammissione è determinato rapportando la media degli esami di profitto a 110 e successivamente arrotondando il risultato all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore. Il voto di ammissione è aumentato di 4/110, se lo studente conclude gli studi in 3 anni e di 2/110 se lo studente conclude gli studi in 4 anni, ovvero, a seconda del contratto formativo sottoscritto dallo studente. Per la prova finale è previsto un incremento di al più 10/110 rispetto al voto di ammissione. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 110/110, è a discrezione della commissione di esame ed è decisa senza l'adozione di particolari meccanismi automatici di calcolo e viene attribuita solo se il parere dei membr della commissione è unanime. Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di laurea e del relativo progetto, sono stabilite, dal Consiglio di Facoltà d'accordo con le Segreterie competenti dandone comunicazione con almeno 6 mesi di anticipo sulle date previste per gli appello di Laurea. Il calendario degli appelli di Laurea è parte integrante il Manifesto degli Studi".

Art. 12. Composizione e funzionamento delle commissioni per la prova finale

La commissione per la prova finale, nominata dal Preside, deve includere 7 membri, di cui almeno 4 docenti di ruolo della Facoltà e titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea triennale in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche. Alla luce del numero di Laureandi, il Preside provvederà ad individuare le modalità organizzative più opportune per



lo svolgimento della prova e a renderle pubbliche almeno una settimana prima dello svolgimento delle stesse.

Art. 13. Syllabus del Corso di Laurea

Seguendo lo schema della classe di laurea XVII in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, sono individuati gli ambiti corrispondenti alle aree di formazione essenziali secondo le varie attività previste dalla classe:

- ambito aziendale
- ambito economico
- ambito giuridico
- ambito matematico-statistico
- discipline economiche
- discipline economico-gestionali
- cultura scientifica, tecnologica e giuridica
- formazione interdisciplinare

Ogni ambito raggruppa al suo interno più settori scientifico-disciplinari che possono rappresentare contenuti sia di base che caratterizzanti che affini/integrativi secondo quanto stabilito nelle tabelle dell'ordinamento dei corsi di studio in allegato.

I settori scientifico-disciplinari interessati alla costruzione della struttura del Corso di Laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche sono:

SECS-P/01 Economia politica

Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.

SECS P/02 Politica economica

Il settore raggruppa le discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato, delle Banche Centrali nonché di altre Autorità indipendenti, sia nazionali che sovranazionali. I principali campi di indagine sono costituiti dallo studio, anche comparato, delle politiche monetarie e di bilancio; delle politiche di programmazione degli aggregati macro-economici, dei redditi, del mercato del lavoro, delle attività educative e culturali; delle politiche internazionali e del loro coordinamento; delle funzioni e del ruolo delle istituzioni economiche.

SECS-P/03 Scienza delle finanze



Il settore ha come ambito di ricerca lo studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, condotto soprattutto mediante l'applicazione dell'analisi economica, anche in chiave comparatistica. Tematiche d'indagine sono la formazione delle scelte collettive, la giustificazione dell'intervento pubblico, l'organizzazione della produzione di beni pubblici e collettivi, la struttura territoriale del settore pubblico, nonché gli aspetti macro- e micro-economici dell'intervento pubblico nell'economia, mediante politiche di bilancio e/o di regolamentazione (politica fiscale, ambientale, sanitaria, previdenziale), l'imposizione tributaria e lo studio della sua incidenza, la fornitura, produzione e finanziamento dei servizi pubblici.

SECS-P/07 Economia aziendale

Il settore si caratterizza per il riferimento ai problemi della funzionalità economica duratura delle aziende di qualsiasi tipo (operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit) e delle amministrazioni pubbliche. Vede la presenza di due campi di competenze strettamente collegati.

Le competenze di economia aziendale comprendono teoria dell'azienda e degli aggregati di aziende, strategie e politiche aziendali, analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali, etica aziendale e bilancio sociale, comparazioni internazionali e dottrinali, valutazioni, revisione e consulenza aziendale. Le competenze ragioneristiche sono rivolte alle determinazioni quantitative, valutazione, analisi e utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, comprendono contabilità e bilancio (ivi incluse revisione contabile e analisi finanziaria di bilancio), contabilità per la direzione (analisi dei costi, programmazione e controllo), storia della ragioneria.

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

Il settore si occupa, a fini didattici e di ricerca, della gestione e direzione delle aziende di produzione di beni e servizi, sia con riferimento al sistema d'impresa e alle aree funzionali di esso, sia a imprese in tipici settori di attività industriale, commerciale e dei servizi. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni dei dirigenti e delle operazioni aziendali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In posizione di centralità si colloca l'economia e gestione delle imprese, sia negli aspetti istituzionali sia con riferimento a specifici settori e rami di attività. In quest'ambito, assumono fondamentale importanza economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, nonché economia e gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fine di profitto.

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

Il settore affronta le problematiche di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nell'organizzazione di aziende di qualunque tipo (profit, non profit, industria, servizi, professioni) che operano sotto il vincolo di efficienza e di efficacia. Gli studi concernono le forme e i meccanismi organizzativi che realizzano a livello strutturale il coordinamento tra unità specializzate; la traduzione organizzativa delle strategie e la gestione del cambiamento organizzativo; l'organizzazione del lavoro e dei processi operativi per la produzione di beni e servizi; i ruoli e compiti degli individui e dei gruppi di lavoro; l'organizzazione dei sistemi informativi, il loro impatto sui comportamenti individuali e di gruppo e sulle relazioni tra unità organizzative interne ed esterne; la gestione delle risorse umane e sistemi di incentivazione e controllo; l'evoluzione delle forme, delle popolazioni organizzative e degli strumenti teorici elaborati per spiegarne e prevederne comportamenti e prestazioni.

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Il settore raggruppa le competenze in materia di struttura e funzionamento del sistema



finanziario, inteso come insieme organizzato di intermediari, strumenti e mercati finanziari. Oggetto di attenzione sono i modelli di comportamento economico, gestionale ed operativo degli intermediari finanziari, bancari, previdenziali e assicurativi, nonché l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari. I contenuti del settore riguardano modelli e tecniche di gestione dei rischi finanziari, creditizi ed assicurativi, analisi dei fabbisogni finanziari delle imprese e modalità della loro copertura, caratteristiche e tecnica delle operazioni bancarie, modelli, valutazione e pricing degli strumenti finanziari, modelli di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, analisi di efficienza dei sistemi e dei mercati finanziari. Dal punto di vista metodologico, il settore si avvale dei contributi dell'economia aziendale e della finanza, di un forte orientamento all'analisi empirica ed ai temi di ricerca applicata.

SECS-P/12 Storia economica

Il settore offre un contributo ineliminabile al sapere economico ed aziendale per affrontare e interpretare i processi formativi nei campi della storia dell'agricoltura, dell'impresa, del lavoro, della popolazione, della finanza, del commercio e dei trasporti. La padronanza delle leggi per la comprensione delle variabili nei sistemi economici di domanda e offerta di beni, formazione dei prezzi, funzionamento dei mercati, costi e allocazione dei fattori della produzione e la capacità di interpretare e valutare mediante appropriati strumenti l'impatto delle scelte sui sistemi produttivi e sociali del passato e del presente, accanto alla tipicità della metodologia storica, anche quantitativa, basata sull'uso degli strumenti analitici derivanti dai principi della statistica, dell'econometria, della contabilità, rappresentano elementi che conducono ad un approccio esclusivo alle fonti edite ed inedite.

SECS-S/01 Statistica

Il settore affronta le problematiche relative all'analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.

SECS-S/03 Statistica economica

Il settore si incentra sulla "misurazione" ed analisi statistica dei fenomeni economici latamente intese: dalla misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche (contabilità nazionale), all'analisi della dinamica e alle previsioni economiche, alla stima e verifica di modelli di comportamenti economici, alla valutazione di politiche. Elaborazione di sistemi e modelli di riferimento, progettazione e gestione di sistemi di dati e indicatori economici, sviluppo e impiego di appropriati metodi statistici per lo studio empirico-quantitativo del comportamento economico, in chiave sezionale, spaziale e temporale costituiscono elementi fondanti del settore, ai vari livelli (dal micro al macroeconomico). Specifica attenzione viene riservata anche alle analisi di mercato, alla gestione e alle decisioni aziendali, con particolare riguardo al controllo statistico e alla valutazione della qualità dei prodotti e dei servizi.

SECS-S/05 Statistica sociale



I campi di interesse del settore sono quelli concernenti lo studio dei metodi statistici per le scienze del sociale, con le specificità che natura e caratteristiche dei fenomeni sociali e sanitari impongono nelle fasi della raccolta delle informazioni e delle analisi descrittive e inferenziali. Le problematiche riguardano progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in svariati campi (processi educativi, espressioni di voto, mobilità sociale e turistica, sport, tempo libero e comunicazione, psicologia, attività forense).

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

La ricerca del settore è principalmente orientata sia verso l'individuazione sia verso lo sviluppo di metodi e strumenti matematici, ivi incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alla gestione aziendale; alle scienze economiche e sociali; alla finanza; alle scienze attuariali; alle scelte individuali, strategiche e collettive; all'analisi dei mercati; alla gestione del rischio. I principali campi di insegnamento del settore comprendono tutte le materie in cui la matematica e le tecniche di calcolo o di elaborazione dei dati sono esplicitamente motivate o contribuiscono in modo rilevante all'analisi di problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o nelle scienze sociali.

IUS/01 Diritto privato

Il settore comprende gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del codice civile e dalle leggi ad esso complementari. Gli studi attengono, altresì, al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica e al biodiritto.

IUS/04 Diritto commerciale

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina di diritto privato dell'attività e degli atti di impresa, con particolare riferimento agli statuti professionali dell'imprenditore e dell'imprenditore commerciale, alle società, ai contratti di impresa, al diritto industriale, al diritto d'autore, agli aspetti privatistici delle procedure concorsuali, ai settori bancario ed assicurativo.

IUS/07 Diritto del lavoro

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale in genere, con riferimento, altresì, all'organizzazione amministrativa. Gli studi attengono, altresì, alla legislazione delle pari opportunità.

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

Il settore comprende gli studi relativi alla configurazione giuridica dello Stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. Gli studi mirano a fornire conoscenze di base relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario.

IUS/10 Diritto amministrativo

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione della pubblica amministrazione ed alla disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. Gli studi attengono, altresì, al diritto regionale e degli enti locali, alla contabilità dello Stato e degli enti pubblici, al diritto urbanistico, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione.

IUS/14 Diritto dell'Unione Europea



Il settore comprende gli studi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina delle libertà fondamentali in ambito comunitario, alle politiche dell'Unione Europea ed agli strumenti normativi comunitari che incidono sulle legislazioni nazionali.

IUS/17 Diritto penale

Il settore comprende gli studi relativi alla potestà punitiva dello Stato, con particolare riferimento alla teoria generale del reato e della pena, ai delitti ed alle contravvenzioni previsti dal codice penale e dalla legislazione speciale. Gli studi attengono, altresì, al diritto penale militare, alle diverse articolazioni del diritto penale concernente le attività economiche, alla legislazione penale minorile, nonché alla criminologia per quanto riguarda gli aspetti di più immediata rilevanza giuridica.

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Il settore è caratterizzato dall'insieme di ambiti scientifici e di competenze scientifico-disciplinari relativi al progetto ed alla realizzazione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nonché alla loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie dell'ingegneria. Rientrano in questo ambito i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie atti a produrre progetti tecnicamente validi, dal punto di vista sia dell'adeguatezza delle soluzioni proposte sia della possibilità di realizzazione tecnica sia della convenienza economica sia dell'efficacia organizzativa. Tali fondamenti, metodi e tecnologie spaziano su tutti gli aspetti relativi ad un sistema di elaborazione, da quelli hardware a quelli software, dai sistemi operativi alle reti di elaboratori, dalle basi di dati ai sistemi informativi, dai linguaggi di programmazione all'ingegneria del software, dall'interazione uomo-macchina al riconoscimento dei segnali e delle immagini, all'elaborazione multimediale, all'ingegneria della conoscenza, all'intelligenza artificiale ed alla robotica.

Rientrano, inoltre, nell'ambito di questo settore le competenze relative al progetto ed alla realizzazione degli impianti informatici e delle varie applicazioni dei sistemi di elaborazione, quali, ad esempio, le applicazioni telematiche industriali ai sistemi socio-economici.

L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese

Comprende l'analisi metalinguistica della lingua inglese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; comprende inoltre gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art. 1 della L. 478/84).

Le attività formative (insegnamenti, seminari, esercitazioni, laboratorio, progetti, tirocini, stages, studio) sviluppano, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, i contenuti dei settori. Alle varie attività formative è associato un corrispondente numero di CFU secondo quanto stabilito anno per anno dal Manifesto degli Studi.

Art. 14. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

Il Consiglio di Facoltà è competente per il riconoscimento e l'accreditamento dei crediti conseguiti dallo studente, con relativo punteggio, in altri corsi di Laurea. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea, questo può avere luogo solo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e crediti maturati. Ogniqualevolta non



fosse possibile una predeterminazione automatica dei crediti riconoscibili, il Consiglio effettuerà i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- In caso di provenienza da altri corsi della medesima classe di lauree o da altra classe, e per attività per le quali sia previsto un riferimento ad un settore disciplinare specifico ammesso nelle tabelle della classe XVII in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, il Consiglio provvederà a ripartire i crediti acquisiti dallo studente all'interno degli ambiti e dei settori scientifico-disciplinari individuati nel *Syllabus del Corso di Laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche* secondo quanto nell'Art. 13 e nella Tabella 1 in allegato. Il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative ed il raggiungimento degli obiettivi formativi determinando, in base alla suddivisione precedente, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi secondo quanto in Tabella 1 e 2 in allegato. In seguito a questa valutazione, il Consiglio determinerà l'anno di iscrizione (in prima applicazione lo studente deve vedersi riconosciuti 24 CFU per essere ammesso al secondo anno di corso, 84 CFU per essere ammesso al terzo anno di corso) ed il curriculum di studi, detto *piano di studi*, necessario per conseguire il titolo. Ad integrazione di eventuali carenze di crediti, il Consiglio può individuare, valutando caso per caso, le attività più opportune (lezioni, esercitazioni, laboratorio, progetti o altre attività didattiche integrative) fino al raggiungimento dei crediti previsti per la singola attività. Non si possono integrare, con attività supplementari, insegnamenti per i quali si sono maturati un numero di crediti inferiore al 40% dei crediti necessari per quell'insegnamento. In questo caso è necessario sostenere l'esame di profitto per quell'insegnamento.
- In caso di attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore disciplinare, o non inquadrabili all'interno del Syllabus del Corso di Laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio.
- Nel caso il voto da associare ad una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.
- I crediti in eccedenza, comunque maturati, possono essere, a richiesta dello studente, automaticamente riconosciuti nelle attività a scelta (fino a 12 crediti) e per il tirocinio (fino al massimo dei crediti riconosciuti per tale attività). Tale richiesta va espressa una volta emanato il piano di studi da parte del Consiglio e può essere variata in qualsiasi momento entro e non oltre la domanda di Laurea. Eventuali crediti non utilizzati restano comunque spendibili, a richiesta dello studente, all'interno del piano formativo previsto per le lauree Specialistiche secondo le modalità previste dall'ordinamento della corrispondente Laurea Specialistica.

Art. 15. Transizione dal vecchio al nuovo ordinamento

Lo studente iscritto a un corso di Laurea quadriennale o diploma triennale può optare per l'iscrizione al nuovo Corso di Laurea in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche delle imprese di durata triennale. A tal fine lo studente presenterà domanda di opzione entro il termine stabilito dalle competenti strutture didattiche presso la Segreteria studenti dell'Ateneo di Verona. Il riconoscimento delle attività svolte è regolato dall'articolo 14. Per gli studenti



già iscritti presso l'Università di Verona ai corsi di Laurea o Diploma afferenti alla Facoltà di Economia si provvederà a convalidare gli esami sostenuti dando una corrispondente valutazione in crediti ed emanando un piano di studi, secondo quanto segue:

1. La domanda di trasferimento, formulata su appositi moduli, deve includere: il certificato degli esami svolti con relativa votazione e fotocopia del libretto universitario, nonché altra eventuale documentazione a discrezione della Segreteria studenti;
2. Per ogni esame sostenuto con profitto entro il 31 Dicembre dell'anno solare in cui si chiede il trasferimento, e presente nel piano degli studi dello studente, viene determinato un corrispondente valore in crediti come da Tabella 3 di conversione in allegato.
3. Le attività svolte vengono ripartite secondo quanto nell'Art. 13, dando luogo ad un valore in crediti per ogni settore scientifico-disciplinare, ambito e tipologia.
4. Per gli esami sostenuti con denominazione corrispondente ed uguale contenuto ad insegnamenti previsti nel Corso di Laurea triennale in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche, o per i quali sia stata deliberata l'equipollenza con questi insegnamenti, si provvede all'immediato riconoscimento dell'attività svolta con il numero di crediti pari a quello determinato al punto 2 e comunque non oltre il valore specificato per quell'insegnamento nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea triennale in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche.
5. Per gli esami con denominazione differente, il Consiglio provvederà, ove possibile, a riconoscere insegnamenti collocati nel medesimo settore scientifico disciplinare, previa valutazione dei relativi contenuti, fino all'eventuale completamento dei crediti previsti nel piano di studio per quell'attività.
6. Nel caso di mancanza di crediti, il Consiglio provvederà a stabilire eventuali attività integrative fino al raggiungimento dei crediti previsti per quell'insegnamento o attività formativa. Non si possono integrare, con attività supplementari, insegnamenti per i quali si sono maturati un numero di crediti inferiore al 40% dei crediti necessari per quell'insegnamento. In questo caso è necessario sostenere l'esame di profitto per quell'insegnamento. Nel caso si verifichi una eccedenza di crediti, il Consiglio provvederà, ove possibile, al riconoscimento di attività previste nel medesimo settore scientifico disciplinare, previa valutazione dei relativi contenuti.

In seguito a quanto emerso nei punti precedenti, il Consiglio elaborerà un piano degli studi comprendente le attività riconosciute, con relativi crediti, eventuali attività integrative ed eventuali crediti in eccedenza per ogni settore scientifico disciplinare e ambito. I crediti in eccedenza comunque maturati possono essere, a richiesta dello studente, automaticamente riconosciuti nelle attività a scelta dello studente (fino a 12 crediti) e per il tirocinio (fino al massimo riconosciuto per tale attività). Tale richiesta va espressa una volta accettata la domanda da parte del Consiglio e può essere variata in qualsiasi momento entro e non oltre la domanda di Laurea. Eventuali crediti non utilizzati restano comunque spendibili, a richiesta dello studente, all'interno del piano formativo previsto per le lauree specialistiche secondo le modalità previste dall'ordinamento della corrispondente Laurea Specialistica.



Allegati



Tabella 1:

TABELLA DI CONFORMITÀ ALLA CLASSE XVII – SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

CdL in ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(1) N°	(2) Natura dell'attività formativa	(3) Settore/i scientifico-disciplinari di riferimento	(4) CFU assegnati (rich.DM)	(5) Tipologia di attività formativa (a,b,c,d,e,f)		(7) CFU utilizzati (rich.DM)
				(6) Ambito disciplinare	tabella di conformità	
1	Corsi di insegnamento	SECS-P/01 – Economia politica	12 (11)	a)	Economico	30 (27)
		SECS-P/12- Storia economica			Aziendale	
		SECS-P/07 – Economia aziendae			Statistico-matematico	
		SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			Giuridico	
		IUS/01 – Diritto privato			Aziendale	
		SECS-P/07 – Economia aziendale			Statistico-matematico	
2		SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	32 (25)	b)	Aziendale	68 (45)
		SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari			Statistico-matematico	
		SECS-S/01 – Statistica				
		SECS-S/03 – Statistica economica				
		SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
		IUS/04 – Diritto commerciale	22 (12)		Giuridico	
		IUS/07 – Diritto del lavoro				
		IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico				
		IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea				



Università degli Studi di Verona

Facoltà di Economia

3		SECS-P/01 – Economia politica	c)	Discipline economiche	47 (18)
		SECS-P/02 – Politica economica			
		SECS-P/03 – Scienza delle finanze			
		SECS-P/10 – Organizzazione aziendale			
		IUS/10 – Diritto amministrativo		Discipline economico-gestionali	
		IUS/17 – Diritto penale		Cultura scientifica, tecnologica e giuridica	
		SECS-S/05 – Statistica sociale			
		ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni		Formazione interdisciplinare	
4	Attività formative autonomamente scelte dallo studente		d)		12 (9)
5	Prova finale e conoscenza della lingua	Prova finale L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese Lingua straniera: inglese	e)		12 (9)
6	Art.10,co. 1, lett. f)	Ulteriori conoscenze linguistiche (una lingua moderna scelta fra francese, spagnolo, tedesco); abilità informatiche di base; abilità relazionali, ulteriori abilità informatiche, tirocini, ecc.	f)		11 (10)
			f)		
			f)		
					180
				TCFU	118_01 (118)



Tabella 2:

PIANO DEGLI STUDI DEL CdL in ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (Classe XVII)			
Impianto didattico annuale			
Settore scientifico disciplinare	Insegnamenti	Crediti	t.af
I ANNO			
SECS P01 Economia politica	Economia politica (macroeconomia)	6	a
SECS P07 Economia aziendale	Economia e contabilità d'impresa	6	a
SECS P08 Economia e gestione delle imprese	Economia e gestione delle imprese	6	b
SECS P12 Storia economica	Storia economica	6	a
SECS S01 Statistica	Statistica	6	b
SECS S06 Met. matem. dell'ec. e delle sc. att. e fin.	Matematica	6	a
IUS 01 Diritto privato	Diritto privato	6	a
IUS 09 Istituzioni di diritto pubblico	Istituzioni di diritto pubblico	6	b
L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese	Lingua straniera: inglese	6	e
	Abilità informatiche di base	3	f
	Abilità relazionali, ulteriori abilità informatiche, stages, tirocini formativi e di orientamento	3	f
		60	
II ANNO			
SECS P03 Scienza delle finanze	Scienza delle finanze	6	c
SECS P11 Economia degli intermediari finanziari	Economia degli intermediari finanziari	6	b
SECS P01 Economia politica	Economia politica (microeconomia)	4	c
SECS P07 Economia aziendale	Modello e teoria del bilancio d'esercizio	4	b
IUS 04 Diritto Commerciale	Diritto commerciale	4	b
SECS S06 Met. matem. dell'ec. e delle sc. att. e fin.	Matematica per le scelte economico-finanziarie	4	b
SECS P07 Economia aziendale	Programmazione e controllo nelle amm pubb.	4	b
SECS P08 Economia e gestione delle imprese	Marketing (Fondamenti)	4	b
IUS 10 Diritto amministrativo	Diritto amministrativo I e II	4+4	c+c
IUS 07 Diritto del lavoro	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	4	b
SECS S03 Statistica economica	Statistica economica	4	b
SECS P08 Economia e gestione delle imprese	Organizzaz. del lavoro e gest.risorse umane	4	b
	Lingua straniera: seconda lingua	4	f
		60	
III ANNO			
SECS P02 Politica economica	Politica economica	4	c
SECS P08 Economia e gestione delle imprese	Economia e gest. delle imprese di serv. Pubb	4	b
SECS P10 Organizzazione aziendale	Organizzazione dei sistemi informativi	4	c
SECS P03 Scienza delle finanze	Economia pubblica	4	c
SECS P03 Scienza delle finanze	Economia e finanza della sicurezza sociale	4	c
IUS 17 Diritto penale	Diritto penale dell'economia	4	c
IUS 07 Diritto del lavoro	Diritto sindacale	4	b
SECS S05 Statistica sociale	Statistica sociale	4	c
IUS 14 Diritto dell'Unione Europea	Diritto della Unione Europea	4	b
IUS 10 Diritto amministrativo	Diritto regionale e degli Enti locali	4	c
ING-INF/05 Sistemi di elab.zione delle informazioni	Seminari/esercitazioni/tirocini/progetti/studio	1	c
	A scelta dello studente	12	d



Università degli Studi di Verona
Facoltà di Economia

	Abilità relazionali, ulteriori abilità informatiche, stages, tirocini formativi e di orientamento	1	f
	Prova finale	6	e
		60	
	TOTALE CREDITI	180	

t.af=tipologia attività formativa (art. 10 co 1 Decreto 3.11.1999 n.509)



Tabella 3.

TABELLE DI CONVERSIONE

**PER GLI STUDENTI CHE OPTANO PER IL PASSAGGIO DAI
 CdL QUADRIENNALI**

in ECONOMIA E COMMERCIO o in ECONOMIA BANCARIA

AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI

INSEGNAMENTI CdL QUADRIENNALI	ORE	INSEGNAMENTI CdL TRIENNALI	CRE DITI
Analisi economica	70	Analisi economica + a scelta dello studente	4+4
Conoscenze inf. di base	----	Abilità informatiche di base	3
Demografia	35	Demografia	4
Diritto agrario	70	A scelta dello studente	4+4
Diritto amministrativo	70	Diritto amministrativo I e II	4+4
Diritto commerciale	70	Diritto commerciale I e II	4+4
Diritto d/i inter.fin. (intermediari)	70	Diritto dei mercati finanziari+ a scelta d/o studente	4+4
Diritto d/i inter.fin. (strumenti)	70	A scelta dello studente	4+4
Diritto del lavoro	70	Diritto del lavoro I e II	4+4
Diritto della sicur. Sociale	35	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	4
Diritto delle Comunità Europee	70	Dir.d/a U.E. (Dir.d/a conc.za e del mercato U.E) + a scelta dello studente	4+4
Diritto fallimentare	70	Diritto fallimentare + a scelta dello studente	4
Diritto industriale	35	Diritto industriale	4
Diritto internazionale	70	Dir. Internaz.le (Dir.dell'U.E) + a scelta studente	4+4
Diritto penale dell'economia	70	Diritto penale dell'economia+ a scelta d/o studente	4+4
Diritto pubblico dell'economia	70	Diritto dell'UE + Diritto della concorrenza e del mercato UE	4+4
Diritto regionale	70	Diritto reg. e degli enti loc. + a scelta d/o studente	4+4
Diritto sindacale	70	Diritto sindacale + a scelta dello studente	4+4
Diritto tributario	70	Diritto tributario I e II	4+4
Econometria I	70	Econometria I e II	4+4
Econometria II	35	A scelta dello studente	4
Economia agraria	70	Ec. e gestione az.agraria + Ec gest. imp. agroind	4+4
Economia agroalimentare	70	Economia dei sistemi agroalimentari I e II	4+4
Economia applicata	35	A scelta dello studente	4
Economia aziendale	70	Ec. e cont.tà d'impresa + Ec.delle op. str. d'impr.	6+4
Ec. degli intermediari finanziari	70	Economia degli inter. Fin.+ a scelta dello studente	6+2
Ec.gruppi concentr.coop.az.li	70	A scelta dello studente	4+4
Ec. dei mercati agricoli e for.	70	Ec. dei mercati agroal.+ Gest. e contr.mer.agricoli	4+4
Ec. dei mercati monetari e finanziari	35	A scelta dello studente	4
Economia dei trasporti	70	Economia dei trasporti + a scelta dello studente	4+4



Università degli Studi di Verona
Facoltà di Economia

INSEGNAMENTI CdL QUADRIENNALI	ORE	INSEGNAMENTI CdL TRIENNALI	CRE DITI
Economia del lavoro	35	Economia del lavoro	4
Ec. della sicurezza sociale	35	Economia e finanza della sicurezza sociale	4
Economia dell'ambiente	35	A scelta dello studente	4
Ec. dell'integrazione europea	35	Ec. dell'integrazione europea	4
Ec. del mercato mobiliare	35	Economia e tecnica dei mercati finanziari II	4
Ec. delle aziende di credito	70	Ec.e gest. della banca + Merchant e Inv.Banking	4+4
Ec. delle aziende di ass.zione	70	Ec. e gest. delle imp. di ass. + a scelta studente	4+4
Ec. delle aziende e amm.pubb.	70	Progr. e controllo nelle AAPP+ a scelta studente	4+4
Economia dello sviluppo	35	Teoria della crescita economica	4
Ec. e gest. delle impr. comm.	35	Ec. e gest. delle imprese commerciali	4
Ec. e gest.delle impr.di servizi	35	Ec. e gest. delle imprese di servizi	4
Ec. e gest. d/e impr.di ser. pubb.	35	Ec. e gest. delle imprese di servizi pubblici	4
Ec. e gestione delle impr. ind.li	70	Ec.e gest.delle imprese(inn)+Org.lav.e gest.ris.um.	4+4
Ec. e politica montana e for.le	70	A scelta dello studente	4+4
Economia industriale	70	Economia industriale + a scelta dello studente	4+4
Economia internazionale	35	A scelta dello studente	4
Economia monetaria	70	Economia monetaria + a scelta dello studente	4+4
Economia politica I	70	Ec. politica (macro) + a scelta dello studente	6+2
Economia politica II	70	Ec. politica (micro) I e II	4+4
Economia pubblica	35	Economia pubblica	4
Finanziamenti di aziende	70	Ec. e tec. Mercati fin I + An. e cop. f.f. delle imp.	4+4
Geografia dello sviluppo	35	A scelta dello studente	4
Geografia economica	70	Geografia dei settori produttivi + a scelta studente	4+4
Ist. di diritto e proc. Penale	70	A scelta dello studente	4+4
Ist. di diritto privato	70	Ist.di diritto privato + a scelta dello studente	6+2
Ist. di diritto pubblico	70	Ist.di diritto pubblico + a scelta dello studente	6+2
Ist. economiche internazionali	35	A scelta dello studente	4
Lingua inglese	70	Lingua inglese + a scelta dello studente ovvero abilità relazionali	6+2
Lingua francese	70	Ulteriori con. ling.: Lingua francese + a scelta dello studente ovvero abilità relazionali	4+4
Lingua spagnola	70	Ulteriori con. ling.: Lingua spagnola + a scelta dello studente ovvero abilità relazionali	4+4
Lingua tedesca	70	Ulteriori con. ling.: Lingua tedesca + a scelta dello studente ovvero abilità relazionali	4+4
Marketing	70	Marketing (Fondamenti) + Marketing (Avanzato)	4+4
Matematica attuariale	35	A scelta dello studente	4
Matematica finanziaria	70	Mat.per le sc. eco-fin + Mat.per i mercati fin.	4+4
Matematica generale	70	Matematica + a scelta dello studente	6+2
Matematica per l'economia	35	Matematica per l'economia	4
Matematica per le dec. fin. az.	35	A scelta dello studente	4
Merceologia	70	Teoria e tecnica della qualità I e II	4+4
Modelli mat. per i mercati fin.	35	A scelta dello studente	4
Organizzazione aziendale	70	Org. aziendale + Org. dei sistemi informativi	4+4
Pianificazione agricola	35	A scelta dello studente	4
Politica agraria	70	Politica agroal. + a scelta dello studente	4+4
Politica economica	70	Politica economica I e II	4+4
Politica economica inter.le	35	Politica economica internazionale	4



Università degli Studi di Verona
Facoltà di Economia

INSEGNAMENTI CdL QUADRIENNALI	ORE	INSEGNAMENTI CdL TRIENNALI	CRE DITI
Ragioneria gen. e applicata I	70	Mod.e.teoria.bil.d'es + Str..analisi.di.bil.+ Val. bil.	4+4+4
Ragioneria gen. e applicata II	70	Contabilità e rep. direz. + Pian. e controllo.direz.	4+4
Revisione aziendale	70	Revisione aziendale + a scelta dello studente	4+4
Ricerca operativa	35	Matematica per la gestione aziendale	4
Scienza delle finanze	70	Scienza delle finanze + a scelta dello studente	6+2
Sistemi economici comparati	35	A scelta dello studente	4
Statistica aziendale	70	Statistica aziendale + a scelta dello studente	4+4
Statistica economica	70	Statistica economica + a scelta dello studente	4+4
Statistica sociale	70	Statistica sociale + a scelta dello studente	4+4
Statistica I	70	Statistica + a scelta dello studente	6+2
Statistica II	70	Statistica metodologica + a scelta dello studente	4+4
Statistica dei mercati monetari e fin.	70	Statistica dei mercati finanziari + a scelta studente	4+4
Storia del commercio	70	Evoluzione delle tecniche comm+ a scelta studente	4+4
Storia del pensiero economico	70	Storia del pensiero economico + a scelta studente	4+4
Storia dell'agricoltura	70	A scelta dello studente	4+4
Storia dell'industria	35	Storia delle imprese	4
Storia della geografia e delle espl.ni	70	A scelta dello studente	4+4
Storia d/a mon. e d/a banca	35	Storia della moneta e della banca	4
Storia economica	70	Storia economica + a scelta dello studente	6+2
Strategia e politica aziendale	70	Strategia aziendale + a scelta dello studente	4+4
Tecnica bancaria	70	Ec.degli intermediari fin.ri + a scelta dello studente	6+2
Tecnica industriale e commerciale	70	Ec. e gest. delle imprese + a scelta dello studente	6+2
Tecnologia dei cicli produttivi	70	Tecnologia dei cicli produttivi + a scelta studente	4+4
Teoria del rischio	35	A scelta dello studente	4
Teoria mat. del portafoglio fin.	35	A scelta dello studente	4

PER GLI STUDENTI CHE OPTANO PER IL PASSAGGIO

DAL D.U. in GESTIONE DELLE IMPRESE ALIMENTARI

AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI

INSEGNAMENTI D.U. in G.I.A.	ORE	INSEGNAMENTI CdL TRIENNALI	CREDITI
I ANNO			
Istituzioni di economia	70	Ec. politica (macro) + Ec. pol.(micro I)	6+4
Economia aziendale	70	Ec. e contabilità d'impresa	6
Istituzioni di Diritto privato	70	Istituzioni di Diritto Privato	6
Istituzioni di Diritto pubblico	70	Istituzioni di Diritto pubblico	6
Met. Mat. gestione. delle az.de	70	Matematica + Mat. per le decisioni ec-finanziarie	4+2
Statistica	70	Statistica	6



Università degli Studi di Verona
Facoltà di Economia

II ANNO			
Diritto privato dell'economia	70	A scelta dello studente	4+4
Economia agraria	35	Ec. gest. dell'az. agraria	4
Economia agroalimentare	70	Ec. dei sistemi agroalimentari I e II	4+4
Economia dei mercati agr. for.	35	Ec. dei mercati agroalimentari	4
Organizzazione aziendale	70	A scelta dello studente	4+4
III ANNO			
Tecnologia dei cicli produttivi	35	Tecnologia dei cicli produttivi	4
Controllo statistico della qualità	35	Statistica aziendale	4
Ec. e gestione delle imprese	70	Ec. e gestione delle imprese	6
Gest.d/a qualità nell'ind.alim.re	70	Teoria e tecnica della qualità I e II	4+4
Igiene della nutrizione	35	A scelta dello studente	4
Marketing	35	Marketing (Fondamenti)	4
Marketing dei prodotti agroal.	35	Marketing dei prodotto agroalimentari	4
Merceologia dei prodotti alim.	35	Merceologia alimentare	4



**PER GLI STUDENTI CHE OPTANO PER IL PASSAGGIO
DAL D.U. in COMMERCIO ESTERO
AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI**

INSEGNAMENTI D.U. in C.E.	ORE	INSEGNAMENTI CdL TRIENNALI	CREDITI
I ANNO			
Istituzioni di economia	70	Ec. politica (macro) + Ec. pol.(micro I)	6 + 4
Economia aziendale (1999/2000)	70	Ec. cont. d'impresa	6
Economia aziendale (2000/2001)	70	Ec. cont. d'impresa + integrazione nonchè Modelli e teoria bil. d'esercizio	3 + 3 4
Istituzioni di diritto privato	70	Ist. di Diritto Privato + a scelta dello studente	6 + 2
Istituzioni di diritto pubblico	70	Ist. di Diritto Pubblico + a scelta d/o studente	6 + 2
Met. Mat. per la gestione d/e az.	70	Matematica + a scelta dello studente	6 + 2
Statistica	70	Statistica + a scelta dello studente	6 + 2
II ANNO			
Economia internazionale	70	Ec. internaz.le + Pol. ec. internazionale	4 + 4
Geografia economica	70	Geo. settori produttivi + a scelta d/o studente	4 + 4
Tecnica ind. e commerciale	70	Ec. e gestione delle impr. + a scelta studente	6 + 2
Marketing internazionale <i>I mod.</i>	35	Marketing (Fondamenti)	4
Marketing internazionale <i>II mod</i>	35	Marketing internazionale	4
Diritto degli scambi inter.li	70	Dir. comm.le I + Dir. comm. Internazionale	4 + 4
Tecnica bancaria	70	Ec. degli intermediari finanziari + a scelta st.	6 + 2